CONSORZIO
PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016 - 2018

(Coordinato con il Piano triennale di prevenzione della corruzione)

IL Responsabile della Trasparenza

Dott. Francesco Santoro

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n._____ del_____

Indice:

Premessa		1
Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione		2
	Organizzazione	2
	Funzioni dell'amministrazione	4
1	Le principali novità	4
2	Procedimento di elaborazione e adozione del Programma	5
	• Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo	5
	• Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma.	6
	• Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento.	7
	• I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice.	7
3	Iniziative di comunicazione della trasparenza.	7
	• Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.	7
	• Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza	7
4	Processo di attuazione del Programma	8
	• Individuazione delle responsabilità	8
	• Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati.	8
	• Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione	9
	• Misure organizzative	9
	• Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi	10
	• Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza	10
	• Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"	10
	• Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico	11
5	Ulteriori obblighi di pubblicazione inseriti nel programma, non previsti dal D.Lgs 33/2013	11

Premessa

Le norme per la trasparenza e l'integrità sono state introdotte a livello nazionale dal D. Lgs. 150/2009, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".
Il Consorzio, pur non essendo tenuto all'applicazione delle predette norme in quanto escluso dall'ambito di applicazione, aveva già predisposto sul proprio sito internet istituzionale la sezione "Trasparenza" ed assicurava il livello di trasparenza rinveniente dalle norme contenute nella legge Regione Puglia n. 15 del 2008 e s.m.i. recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia " cui è seguito il regolamento del 29 settembre 2009, n. 20.
In attuazione della delega contenuta nella L. 190/2012, il Governo ha adottato il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

L'art. 24 bis del d.l. 24 gennaio 2014 n. 90, introdotto dalla legge di conversione l. 11 agosto 2014 n. 114, ha sostituito l'art. 11 del D.Lgs. 33/2013 recante la rubrica "Ambito soggettivo di applicazione" estendendo l'applicazione della disciplina del d.lgs. n. 33/2013 anche agli " enti di diritto pubblico non territoriali, nazionali regionali o locali comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione";

Con la delibera n. 144 del 7.10.2014 l'Autorità ha precisato che fra gli enti di diritto pubblico non territoriali, nazionali regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione sono ricompresi tutti gli enti aventi natura di diritto pubblico, economici e non economici.

Conseguentemente, sulla base delle circolari ANBI n. 26 del 10 settembre 2014 e n. 30 del 27 ottobre 2014, in attese di specifiche disposizioni da parte dell'ANAC il Consorzio ha nominato il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed ha approvato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017.

A chiarimento è intervenuto il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 22 aprile 2015, sull'osservanza delle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione: "I Consorzi di bonifica, considerati enti di diritto pubblico non territoriali, sono tenuti al rispetto degli obblighi discendenti dalla legge n. 190, dal P.N.A., e dall'art. 11, co. 2, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dall'art. 24-bis, del d. l. 24 giugno 2014, n. 90, e, pertanto, sono destinatari dell'obbligo di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI). Tali atti devono essere pubblicati nei propri siti internet istituzionali.

L'art. 10, comma 2 del D.Lgs. 33/2013 sancisce che "Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli

obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione."

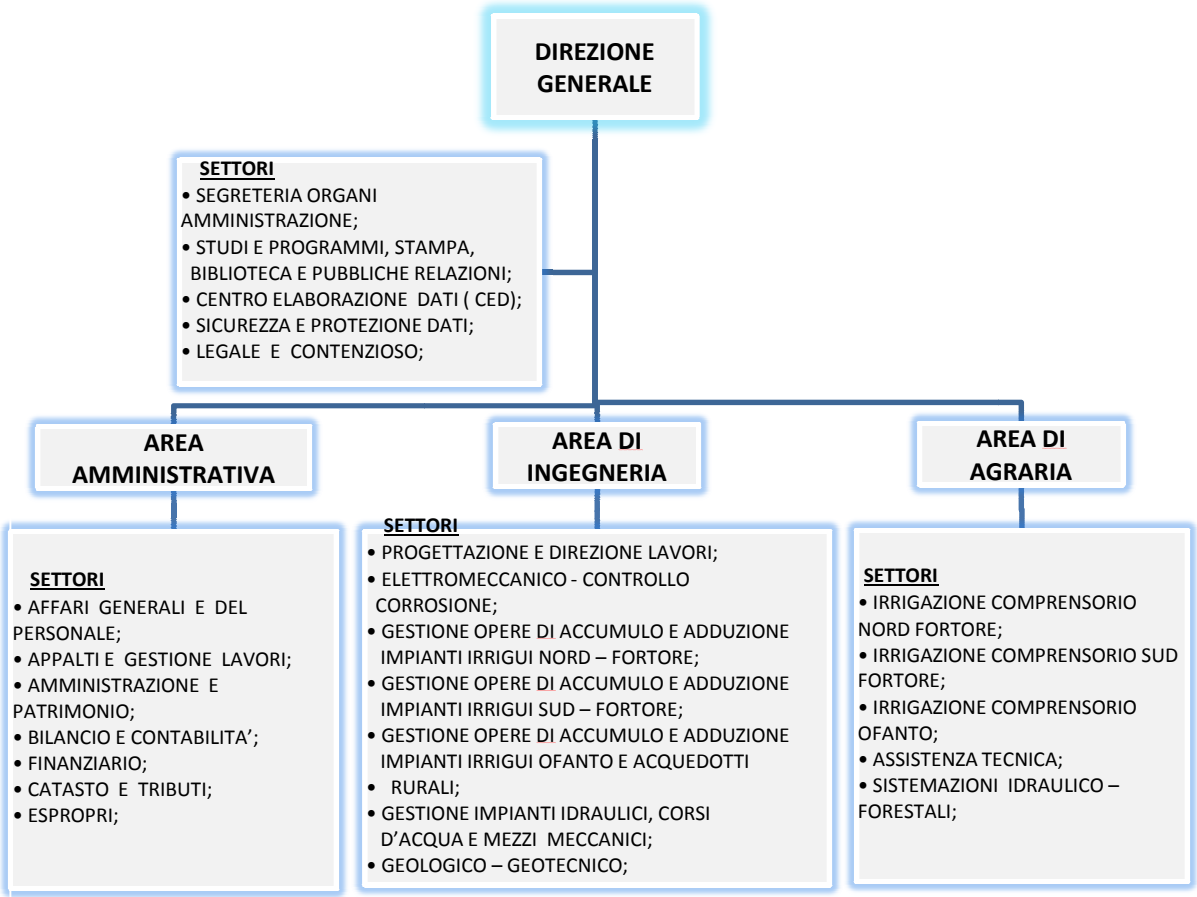
Il presente Programma è un aggiornamento del programma adottato lo scorso anno per il triennio 2015-2017 e segue l'impostazione e l'indice contenuti nella delibera ANAC n. 50 del 4 luglio 2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

Inoltre si conforma alle indicazioni contenute nella Determinazione ANAC n. 8 del 15/6/2015: «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

Organizzazione

L'organizzazione dei servizi del Consorzio è definita dal Piano di Organizzazione Variabile che, in relazione alle funzioni istituzionali dell'Ente, individua le esigenze organizzative e i relativi assetti. La struttura operativa del Consorzio per la Bonifica della Capitanata è articolata in Direzione Generale e 3 Aree organizzative: Agraria, Amministrativa e Ingegneria, costituite da settori operativi. Alle Direzioni delle Aree sono preposti dirigenti con qualifica di Direttori, coadiuvati dai Vice Direttori ove presenti.
Di seguito l'organigramma schematico:



Funzioni dell'amministrazione.

Il Consorzio, è persona giuridica pubblica, ai sensi dell'art. 59 del r.d. 13 febbraio 1933, n. 215, dell'art. 862 c.c. e dell'art. 8 della L.R. 13 marzo 2012, n. 4.

Estende il proprio comprensorio su una superficie di 438.528.00 ettari, interessando gli agri di 36 comuni della provincia di Foggia e 3 della BAT.

Il Consorzio esplica le funzioni e i compiti che gli sono attribuiti dalle leggi statali e regionali, dallo Statuto e dai regolamenti consiliari che siano comunque necessari al conseguimento dei propri fini istituzionali.

In particolare il Consorzio provvede alla predisposizione del piano generale di bonifica, tutela e valorizzazione del territorio e dei suoi aggiornamenti, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 4/2012 e alla predisposizione dell'elenco delle opere pubbliche di bonifica che rivestono preminente interesse generale per la sicurezza territoriale e per lo sviluppo economico del comprensori e dei suoi aggiornamenti, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 4/2012.

Nell'ambito delle proprie attribuzioni, esegue nel comprensorio di bonifica e nelle modalità indicate agli artt. 5-6-7 della L.R. 4/2012, gli interventi indicati all'art. 4 della stessa Legge.

Su concessione della Regione il Consorzio esercita nel comprensorio di propria competenza le funzioni indicate all'art. 9 della L.R. 4/2012.

1. Le principali novità

Per i motivi esplicitati in premessa, il presente documento è un aggiornamento del Programma adottato per il triennio 2015-2017.

Le principali novità sono quelle recate dalla Determinazione ANAC n. 8 del 15.06.2015 «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici».

Le linee guida incidono sulla disciplina già prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione rivisitandola a seguito dell'estendimento dell'ambito soggettivo di applicazione. Per quanto riguarda la trasparenza dispone:

- A seguito delle modifiche introdotte dal d.l. n. 90 del 2014 all'art. 11 del d.lgs. n. 33 del 2013 **gli enti pubblici economici sono tenuti ad osservare la medesima disciplina in materia di trasparenza prevista per le pubbliche amministrazioni**. Sulla base del nuovo quadro normativo sono, pertanto, da ritenersi superate le indicazioni in materia di

trasparenza rivolte agli enti pubblici economici contenute nella delibera A.N.A.C. n. 50 del 2013 e nel PNA.

- Per l'attuazione degli obblighi di trasparenza del d.lgs. n. 33 del 2013 gli enti pubblici economici adottano il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nominano il Responsabile della trasparenza, di norma coincidente con il Responsabile della prevenzione della corruzione, istituiscono sul proprio sito web una sezione denominata "Amministrazione trasparente" nella quale pubblicano i documenti, le informazioni e i dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 e assicurano l'esercizio dell'accesso civico.
- Le linee guida si rivolgono anche alle amministrazioni controllanti, partecipanti e vigilanti cui spetta attivarsi affinché vengano rispettate le norme di trasparenza e anticorruzione.

Sul sito istituzionale all'indirizzo www.consorzio.fg.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono riportati i fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013. Al suo interno, organizzati in sezioni e sotto-sezioni, saranno contenuti i dati, informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Per quanto riguarda i contenuti, rispetto al Programma precedente, nella sezione "Organizzazione" , sottosezione "Organi di Amministrazione" sono state inserite le schede individuali di ognuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente scaturito dalle elezioni del 26 luglio 2015 effettuate sulla base della Legge Regionale n. 4 del 13 marzo 2012, così come modificata con Legge Regionale n. 37, dell'8 agosto 2014 e Legge Regionale n. 15 del 10 aprile 2015, che ha dettato le "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica",

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente è composto da 9 membri: 7 consiglieri eletti dall'Assemblea dei consorziati, 1 consigliere designato dal Presidente della Provincia di Foggia e 1 consigliere eletto dall'assemblea dei sindaci dei 39 Comuni ricadenti nel comprensorio consortile.

Nella stessa Sezione è stata creata una ulteriore sottosezione "Mandato Amministrativo 2000-2015" dove sono archiviati i dati dell'amministrazione cessata.

Tanto in conformità di quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

- **Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo**

Poiché, come si è detto, il presente Programma è l'espressione della concreta applicazione della normativa in tema di trasparenza alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 33/2013, tenendo conto altresì delle peculiarità organizzative e istituzionali di questa amministrazione, essa si propone di attuare le seguenti misure:

1. riordinare i fondamentali obblighi di pubblicazione derivanti dal D.Lgs. 33/2013, tenendo conto delle linee guida ANAC sul tema della Trasparenza, con particolare riferimento alla delibera n. 50/2013, in tema di aggiornamento del programma e alla determinazione n. 8 del 15/6/2015 «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;
2. potenziare, all'interno della struttura organizzativa del Consorzio, il sistema di ruoli e responsabilità già definito dal precedente programma al fine di facilitare il flusso delle informazioni e la corretta gestione dei dati e documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente".
3. consentire l'esercizio del diritto dell'accesso civico;
4. acquisire, attraverso specifici strumenti di rilevazione e di raccolta di feedback, il livello di utilizzazione e utilità dei dati pubblicati, eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate, segnalazioni, da parte degli stakeholder, su ritardi e inadempienze individuati al precedente punto 3.

- **Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma**.

Responsabile della trasparenza

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 nonché Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art.43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 è il Direttore Generale dott. Francesco Santoro, nominato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 1223 del 28.11.2014, resa esecutiva dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 35 della L.R. 4/2012.

Dirigenti coinvolti ed uffici

Per la predisposizione del programma, il responsabile della trasparenza ha coinvolto la Direzione Generale ed in particolare il Capo Settore Studi, programmazione, stampa, biblioteca e pubbliche relazioni ed i dirigenti di tutte le Aree, i quali, a loro volta hanno interessato i vari settori operativi ed in particolare:

Direzione generale: settore Segreteria organi di amministrazione, settore CED, settore Studi e programmazione, settore Legale
Area Amministrativa: settore Personale, settore Bilancio, settore Patrimonio, settore Appalti e gestione lavori
Area Ingegneria: settore Progettazione
Area Agraria: settore Assistenza Tecnica

- **Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento**

I Consorzi sono persone giuridiche pubbliche a carattere associativo, tutti gli iscritti nel catasto consortile fanno parte dell'Assemblea dei consorziati. Il Consorzio quindi ha come comunità di riferimento principale i propri consorziati i quali fanno parte tutti dell'Assemblea dei Consorziati e sono rappresentati nel Consiglio di Amministrazione attraverso gli esponenti delle associazioni di categoria.
La realtà consorziale si caratterizza perciò per la diretta presenza degli stakeholder negli organi di governo dell'Ente. Questa particolare condizione fa sì che l'adozione dei principali atti e documenti inerenti la vita dell'organizzazione compreso il programma della trasparenza, sia di per se stessa un momento di condivisione con gli stakeholder.
Al di là di questa specificità, il Consorzio intrattiene un costante e diretto contatto con i consorziati sia attraverso la mediazione delle associazioni di categoria sia autonomamente, grazie a una molteplicità di canali.

- **I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice**

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno contestualmente al Piano di Prevenzione della Corruzione di cui costituisce specifica sezione.
Il presente programma è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. _____ del __/__/2016.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

- **Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati**

Il presente programma, non appena approvato, sarà diffuso ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- pubblicazione sul sito internet istituzionale;
- comunicato stampa;
- diffusione notizia presso le organizzazioni di categoria e uffici periferici.

- **Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza**

Le giornate della trasparenza sono strumenti di coinvolgimento dei portatori di interessi (stakeholder) interni ed esterni per la valorizzazione della trasparenza, nonché per la promozione di buone pratiche inerenti la cultura dell'integrità. Esse rappresentano un momento di confronto e di ascolto per conseguire due degli obiettivi fondamentali della trasparenza:

a) la partecipazione dei cittadini per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività degli utenti;

b) il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi e il controllo sociale.

L'Amministrazione prevede di organizzare una giornata della trasparenza solo dopo la formazione del personale e la completa applicazione delle norme.

4. Processo di attuazione del Programma

- **Individuazione delle responsabilità**

Il responsabile per la trasparenza

Il **Responsabile** per la trasparenza per il Consorzio è stato individuato nel Direttore Generale, figura vertice nell'assetto organizzativo.

- Compiti del responsabile per la trasparenza:
  - ✓ Svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, alla commissione disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
  - ✓ Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
  - ✓ Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico tramite il proprio delegato;
  - ✓ In relazione alla loro gravità, segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, alla commissione disciplinare, per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione e all'Autorità nazionale anticorruzione.

- **Individuazione dei dirigenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati.**

Sono responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati tutti i dirigenti della struttura dell'Ente, ognuno per le proprie specifiche competenze.

Responsabilità dei dirigenti**:**

- adempiono agli obblighi di pubblicazione, di cui all'Allegato «A» del presente Programma;
- garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- sono responsabili individualmente per i dati inseriti alla sezione Dirigenti riferiti a loro medesimi.

- I documenti saranno pubblicati:
  - ✓ in forma **chiara** e **semplice**, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione;
  - ✓ **completi** nel loro contenuto, e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto;
  - ✓ con l'indicazione della loro **provenienza**, e previa attestazione di **conformità** all'originale in possesso dell'amministrazione;
  - ✓ **tempestivamente** e comunque non oltre 7 giorni dalla loro efficacia;
  - ✓ **per un periodo di 5 anni,** decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione. Gli atti che producono i loro effetti oltre i 5 anni, andranno comunque pubblicati fino alla data di efficacia. Allo scadere del termine sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni di archivio.
  - ✓ **in formato di tipo aperto** ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e saranno **riutilizzabili** ai sensi del D.Lgs. 196/2003, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

- **Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione**

I Dirigenti individuano all'interno delle Aree in loro responsabilità un numero adeguato di dipendenti cui assegnare il compito di dare attuazione, per le sezioni di competenza, agli obblighi di pubblicazione previsti dal Programma.

- **Misure organizzative**

I dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito informatico istituzionale dell'ente sono quelli indicati nell'Allegato «A» al presente programma.

A fianco di ciascun adempimento è indicato il riferimento normativo la tipologia di documento da pubblicare e la data presumibile entro cui il dato stesso dovrà essere pubblicato. Tutti i Dirigenti/Responsabili di Area hanno la responsabilità di pubblicare dati di propria competenza nei modi e nei termini che verranno indicati dal responsabile della trasparenza.

- **Tutela della privacy**

L'attuazione della trasparenza deve essere in ogni caso contemperata con l'interesse costituzionalmente protetto della tutela della riservatezza. Quindi nel disporre la pubblicazione si dovranno adottare tutte le cautele necessarie per evitare un'indebita diffusione di dati personali che comporti un trattamento illegittimo, consultando gli orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali per ogni caso dubbio. In particolare si richiamano le disposizioni dell'art. 11 del D. Lgs. n. 196/2003, sui principi di non eccedenza e pertinenza nel trattamento, e degli artt. 4, commi 3-6, e 26, comma 4, del D.Lgs. n. 33/2013, che contengono particolari prescrizioni sulla protezione dei dati personali.

- **Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi**

L'inserimento dei documenti e dei dati nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente avviene con modalità, ove possibile, decentrata.
Ai Direttori di Area responsabili degli uffici dell'ente, o ai propri referenti, sono state attribuite apposite credenziali per l'accesso e l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione e successivo aggiornamento/monitoraggio.
L'attività riguarda infatti tutti i Dirigenti, ciascuno per quanto di competenza e secondo le tipologie di atti o documenti la cui pubblicazione è obbligatoria per legge.

- **Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza**

Il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza semestrale.

- **Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"**

Sarà cura del Settore che si occupa della gestione del sito informatico istituzionale (CED) predisporre un adeguato sistema di rilevazione automatica degli accessi e dei download di

allegati nella sezione “Amministrazione Trasparente” presente sul sito istituzionale mediante un software per la rilevazione dei dati.
Il Settore CED fornirà il monitoraggio degli accessi con cadenza annuale al Responsabile della trasparenza.

- **Misure per assicurare l’efficacia dell’istituto dell’accesso civico**

AI sensi dell’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.
Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione.
Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all’istante dei dati richiesti.

Considerato che potere sostitutivo, secondo quanto stabilito dalla l. 241/1990, art. 2 – c. 9 bis, si considera attribuito al direttore generale che coincide con la figura di Responsabile della trasparenza, la responsabilità relativa all’accesso civico è stata delegata ad altro dipendente cosi come indicato dalla delibera della CIVIT (oggi ANAC) n. 50/2013” al paragrafo 4. “Accesso civico”:….. *le funzioni relative all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2, del citato decreto possono essere delegate dal Responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso.*

Al fine di agevolare l’esercizio del diritto sono stati predisposti due tipologie di modulo: Richiesta di accesso civico, e richiesta al titolare del potere sostitutivo scaricabili dagli interessati dalla relativa sezione “Altri contenuti accesso civico”.

5. Ulteriori obblighi di pubblicazione inseriti nel programma, non previsti dal D.Lgs 33/2013

Il principio generale della trasparenza come accessibilità totale esplicitato nel D. lgs. 33/2013, implica che le amministrazioni pubblichino e rendano disponibili informazioni aggiuntive oltre a quelle obbligatorie previste dalla normativa vigente. A tal proposito occorre sottolineare che, al di là dei contenuti di cui è prevista la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente, il sito istituzionale contiene una grande quantità di dati e informazioni sull’organizzazione, sulle iniziative e sui servizi offerti, tra i quali:

- Aggiornamento quotidiano dei livelli degli invasi e disponibilità idriche;
- parametri delle stazioni agrometeorologiche;

- sistema irriframe;
- piano irriguo annuale, compresi i turni di erogazione ecc,.

Anche all'interno della sezione Amministrazione trasparente sono presenti, in alcuni casi, informazioni e documenti ulteriori rispetto a quelli prescritti; ad esempio, ad integrazione dei contenuti previsti nell'ambito dell'articolazione degli uffici sono stati inseriti anche i compiti attribuiti dal POV ai vari settori operativi.

Entro giugno 2016 il Consorzio integrerà il nuovo sistema "Geotronic" software web per il monitoraggio e la telegestione dei dati in tempo reale, un importante servizio agli utenti denominato *meteostat,* che consente una libera consultazione in tempo reale sul sito di dati agrometeorologici rinveniente dalle stazioni dislocate sul comprensorio e permette ai tecnici del servizio di gestire con specifiche e diverse operazioni a distanza impianti ed apparati.